



COMUNICATO STAMPA

UVET TRAVEL INDEX: ITALIA A CRESCITA ZERO NEL PRIMO TRIMESTRE 2019

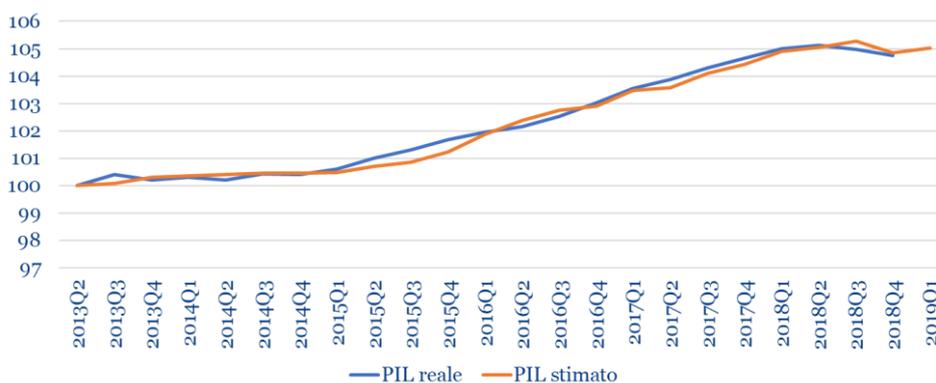
- Secondo il modello statistico-econometrico sviluppato per Uvet da The European House Ambrosetti il Paese nel primo trimestre si conferma in stagnazione
 - Le cause sono da ricercare nell'incertezza nazionale e internazionale

Milano, 24 aprile 2019 – L'Uvet Travel Index, il modello econometrico sviluppato a partire dai dati storici sui viaggi d'affari raccolti da gennaio 2013 a marzo 2019, ha rilevato per il primo trimestre del 2019, il perdurare della fase di stagnazione dell'economia italiana: la crescita del PIL si attesta ferma a zero rispetto al quarto trimestre 2018. Le cause riguardano l'incertezza a livello nazionale e internazionale. L'analisi precede anche i dati dell'Istat.

L'indice è stato creato confrontando una serie storica di dati dei viaggi d'affari e del PIL dal 2006 a oggi, un database di 3,5 milioni di informazioni censite che riguardano i clienti di Uvet GBT, pari a oltre il 20% del mercato. Da qui si è verificato che il trend dei viaggi d'affari rispecchia al 92% l'andamento del Prodotto Interno Lordo del Paese. L'Uvet Travel Index fornisce indicazioni in tempo reale sul ciclo economico e in rispetto ai dati ufficiali dell'ISTAT.



Con un margine d'errore di 0,15 punti percentuali, l'Uvet Travel Index gode di una precisione storicamente elevata nella rilevazione dell'andamento del Prodotto interno lordo italiano: PIL reale e PIL stimato dall'Uvet Travel Index (numero indice: 2013Q2 = 100), 2013Q2 – 2019Q1. La figura riporta l'andamento del PIL a consuntivo e le previsioni dell'UVET Travel Index, a partire dal 2013, ricalcolato attraverso il nuovo modello aggiornato nel 2019.



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati UVET e ISTAT, 2019.

L'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da una crescente incertezza, però, ha reso necessario l'aggiornamento del modello di analisi con alcune innovazioni metodologiche che hanno reso l'Uvet Travel Index ancora più accurato. Una di queste novità riguarda anche il metodo di deflazionamento dei dati Uvet: l'utilizzo dell'indice specifico del settore trasporti è stato sostituito dall'uso dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato così da rendere lo strumento più adeguato allo scopo che si propone.

L'andamento negativo della crescita italiana negli ultimi due trimestri del 2018 ha portato a rivedere al ribasso i dati sul PIL del 2018 e del 2019. A innescare questa tendenza sono stati il rallentamento delle esportazioni, la frenata negli investimenti e la fine del ciclo espansivo del settore *automotive*. L'export, in particolare, influenza negativamente la bilancia commerciale. Anche se è da ricordare come la bilancia commerciale rappresenta solo il 2% del PIL nazionale, che è costituito, invece, per il 60% dai consumi interni e per il 18% dagli investimenti. Il rallentamento di queste due voci, causate dall'incertezza politica, ha determinato la cristallizzazione della crescita italiana. A livello internazionale l'incertezza è dovuta all'evoluzione del commercio mondiale e alle politiche del presidente americano Donald Trump; a livello europeo i dubbi riguardano l'assetto istituzionale che seguirà le elezioni di fine maggio. E a livello nazionale permane l'incertezza sulla politica infrastrutturale ed economica del Paese.

Per il 2019 le stime di crescita mondiale sono state riviste al ribasso da quasi tutti gli enti sovranazionali, anche se per l'Italia il rallentamento è più forte rispetto agli altri Paesi europei. Negli ultimi due trimestri del 2018 il tasso di crescita si è attestato su valori negativi, pari al -0,1 per il terzo trimestre e al -0,2 per il quarto. Per questo motivo l'Italia è l'unico Paese dell'Eurozona in uno stato di recessione.



Tasso di crescita del PIL: aprile 2018, ottobre 2018, gennaio 2019. Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati FMI, 2019.

Il Gruppo Uvet

Il Gruppo Uvet è il polo italiano del turismo, leader nella fornitura di servizi e soluzioni innovative per viaggi leisure, mobility management, eventi, miche e pharma. Con oltre 1600 dipendenti è presente in molti mercati europei. Il giro d'affari del Gruppo si attesta a circa 2.9 miliardi di euro, compreso il tour operator Settemari, il network di agenzie a brand Uvet Network, Last Minute Tour e Open Travel Network costituito da oltre 1.000 agenzie di viaggio attive nei segmenti business e leisure. Nel dicembre 2017, il Gruppo ha acquisito Blue Panorama Airlines, compagnia aerea italiana con oltre 50 destinazioni in tutto il mondo. Per ulteriori approfondimenti visitate il sito uvet.com

Gruppo Uvet	Be Media			
Salvatore Sacco E: salvatore.sacco@uvetgbt.com T: +39 02 81 838 392	Contatti Be Media E: uvet@bemedi.it T: +39 02 35927 701	Alberto Murer E: a.murer@bemedi.it M: +39 334 6086216	Daniele Occhi E: d.occhi@bemedi.it M: +39 346 7549834	Federica Ielapi E: f.ielapi@bemedi.it M: +39 3519115900